



INTRODUZIONE

1. QUADRO NORMATIVO

Il servizio di manutenzione, supporto operativo e assistenza specialistica finalizzato alla conduzione del sistema informativo dell'Osservatorio della condizione abitativa della regione Basilicata trae origine dal quadro normativo che si illustra:

- Con D. Lgs. n. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" è stato istituito l'Osservatorio della condizione abitativa, ex art. 59, lett. d);
- Con legge n. 431/98 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", l'Osservatorio della condizione abitativa è stato costituito presso il Ministero dei lavori pubblici ed effettua la raccolta dei dati nonché il monitoraggio permanente della situazione abitativa, ex art. 12;
- Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha definito l'organizzazione e le funzioni dell'Osservatorio della condizione abitativa, con decreto 1.3.2005, prot. N. C/374;
- Ai sensi dell'art. 12 della predetta legge n. 431/98, la Regione Basilicata ha istituito l'Osservatorio Regionale della condizione abitativa con legge regionale n. 1/2006 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale della Regione Basilicata - Legge Finanziaria 2006". L'Osservatorio è stato costituito presso il Dipartimento Infrastrutture, OO.PP. e Mobilità ed effettua la raccolta dei dati nonché il monitoraggio permanente della situazione abitativa della regione, ex art. 21;

Nelle more di emanazione del regolamento, che definisca l'organizzazione e le funzioni dell'Osservatorio, le attività di raccolta dati e monitoraggio vengono svolte dall'Ufficio Edilizia e OO. PP. nell'ambito delle attività ordinarie riguardanti i settori dell'edilizia sovvenzionata e dell'edilizia agevolata.

2. ATTIVITA' DELL'UFFICIO EDILIZIA E OO.PP.



Per effetto delle norme nazionali e regionali e dei programmi di attuazione relativi all'Edilizia Residenziale Pubblica, l'Ufficio Edilizia e OO.PP. svolge, tra l'altro, numerose attività connesse alle funzioni proprie dell'Osservatorio della condizione abitativa.

In particolare, le principali attività riconducibili all'area tematica dell'Osservatorio riguardano la gestione dei seguenti fondi:

- *contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione*
- *contributi in conto capitale per l'acquisto della prima abitazione*
- *contributi in conto capitale a cooperative edilizie per la realizzazione di alloggi*
- *contributi in conto capitale ad imprese di costruzione per la realizzazione di alloggi*
- *contributi in conto capitale ed in conto interesse a cooperative edilizie e imprese di costruzione*
- *contributi a sostegno della locazione*
- *fondo di rotazione per acquisizione aree ed urbanizzazioni*
- *fondo per la eliminazione delle barriere architettoniche in edifici pubblici e privati*
- *anagrafe dell'utenza e del patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica*
- *risorse economiche e attività di supporto ai comuni della regione Basilicata colpiti dal sisma del 1980, del 1990 e del 1998.*

Le attività finalizzate alla gestione di alcuni dei fondi sopra riportati venivano espletate con l'ausilio di specifici applicativi mentre, per la gestione degli altri fondi (nello specifico: contributi in conto capitale ed in conto interesse a cooperative edilizie e imprese di costruzione, fondo di rotazione per acquisizione aree ed urbanizzazioni e fondo per la eliminazione delle barriere architettoniche in edifici pubblici e privati) è sorta l'esigenza di introdurre ulteriori software.

Conseguentemente, è sorta anche l'esigenza di adeguare il portale web dell'Osservatorio della condizione abitativa sul quale far confluire i dati e le informazioni finalizzati ad una più organica e mirata efficacia degli interventi, degli indirizzi e delle azioni riferiti alle politiche abitative della regione Basilicata.

In tal senso, a seguito della DGR n. 843/2008, con la quale è stato approvato l'iter amministrativo per l'accesso allo "Sviluppo dei sistemi informativi dipartimentali", l'Ufficio Edilizia ha promosso la redazione di un progetto di massima per:

- *la creazione e la realizzazione del portale web dell'Osservatorio della condizione abitativa*
- *la realizzazione di software per:*
 - la gestione fondo di rotazione acquisizione aree ed urbanizzazioni*
 - la gestione fondo per la eliminazione delle barriere architettoniche*
 - la gestione dei contributi in conto capitale ed in conto interesse a cooperative edilizie e imprese di costruzione*
- *le attività di formazione, cogestione ed assistenza al personale dell'Ente Regione e dei comuni interessati e manutenzione ai software applicativi*



Con DGR n. 519/2010 è stato approvato il progetto di massima, redatto dal Consorzio Informatico Integra.

3. IL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, SUPPORTO ED ASSISTENZA

Con DGR n. 1110/2011 è stata indetta gara d'appalto, per procedura aperta, per l'affidamento del servizio di manutenzione, supporto ed assistenza all'Osservatorio sulla condizione abitativa della regione Basilicata dell'importo di €. 1.128.050,00.

La regione Basilicata, mediante l'appalto del servizio summenzionato, si proponeva di realizzare l'implementazione e la conduzione di tutte le applicazioni, già in uso e da realizzare, per costituire il **Sistema Informativo dell'Osservatorio della condizione abitativa**; finalizzato, tra l'altro, al miglioramento dell'efficacia, a garantire adeguati livelli prestazionali nonché a limitare e ottimizzare i costi di gestione del servizio.

L'appalto prevedeva la fornitura del servizio di **conduzione** del sistema informativo, che si sostanziava nel fornire idoneo supporto operativo alla gestione, la fornitura del servizio di **manutenzione** (correttiva, adeguativa ed evolutiva) delle componenti del sistema medesimo.

Le modalità e le caratteristiche di espletamento dei suddetti servizi dovevano essere formulate dai concorrenti in un **progetto integrato**, da redigere nel rispetto dei livelli prestazionali indicati nel Capitolato Tecnico predisposto dall'Amministrazione.

Tra i livelli prestazionali, veniva indicata l'**architettura del servizio** che lo sviluppo del progetto integrato doveva rispettare. Essa prevedeva la realizzazione di un sistema centralizzato, messo a disposizione via web, di tipo distribuito, non gerarchico, integrato ed unitario tale da permettere la cooperazione dei sistemi informativi degli attori/operatori del settore nella fase di trasmissione dati/informazioni.

Ciò al fine di consentire il monitoraggio costante del mercato, delle competenze, dell'offerta e della domanda ed il completamento dell'informazione nonché l'erogazione di servizi on-line rivolti ai cittadini ed agli Enti pubblici.

In particolare, era richiesta l'evoluzione dei software, già in uso da parte degli uffici Edilizia e OO.PP. e Protezione Civile:

- *portale sulla condizione abitativa in Basilicata*
- *contributi a privati, cooperative ed imprese per l'acquisto e/o recupero della prima abitazione*
- *SIGELO per la gestione di contributi alla locazione*
- *fondo di rotazione*
- *contributi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche*



- *contributi riconosciuti per ristrutturazione del patrimonio abitativo in Basilicata in seguito al sisma del 1980*
- *contributi riconosciuti per ristrutturazione del patrimonio abitativo in Basilicata in seguito al sisma del 1990/1998*
- *ERPS per il monitoraggio dell'anagrafica dell'utenza dell'Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata.*

ed era richiesta la realizzazione di n.3 nuovi applicativi da integrare al Sistema:

- *monitoraggio dei Bandi di Concorso per l'assegnazione di alloggi popolari*
- *monitoraggio dei programmi costruttivi di alloggi*
- *contributi per l'acquisto di strumenti informatici da parte dei disabili*

Le principali attività, alle quali doveva corrispondere il progetto integrato, erano le seguenti:

- *modifica e adeguamento strutturale delle applicazioni*
- *sviluppo nuove applicazioni*
- *strategia di comunicazione*
- *autenticazione centralizzata*
- *procedura di interrogazione unitaria ed integrazione con provvedimenti amministrativi*
- *risorse tecnologiche*
- *tipologia delle attività di sviluppo, manutenzione correttiva ed adeguativa del sistema informativo*
- *supporto operativo al personale degli Uffici*
- *livelli di servizio*
- *descrizione delle figure professionali*

All'esito della procedura di gara, è stato stipulato il contratto per l'affidamento del servizio di manutenzione, supporto operativo e assistenza specialistica finalizzato alla conduzione del sistema informativo dell'Osservatorio della condizione abitativa della regione Basilicata, la cui scadenza è fissata al 2 Febbraio 2015.

3.1.1 ESECUZIONE DEL CONTRATTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE, SUPPORTO ED ASSISTENZA

Le attività descritte al paragrafo 3 sono iniziate in data 3 Febbraio 2012 (data di stipula del contratto) e si sono concluse in data 3 Febbraio 2015, senza soluzione di continuità.

Le attività sono state espletate sotto il controllo e la sorveglianza del Responsabile del Procedimento Amministrativo, nominato dall'Amministrazione regionale e del Project Manager, nominato dall'aggiudicatario.



Durante tale fase sono state completate le attività che, per brevità, si riassumono in:

- *attività di manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema informativo*
- *attività di conduzione del sistema informativo*

3.1.2 MANUTENZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

Le attività di manutenzione del sistema informativo sono state precedute da un'analisi dettagliata delle problematiche, svolta dal team dell'aggiudicatario e dagli uffici regionali preposti, dalla quale sono scaturite le criticità e la metodologia tipo da utilizzare, finalizzate all'implementazione dell'insieme delle procedure che, interconnesse tra di loro, permettano di raccogliere, elaborare e distribuire le informazioni a supporto delle attività decisionali, gestionali e di controllo, in tema di edilizia abitativa e di politiche per la casa.

In tal senso, si è dato corso alla manutenzione, alla realizzazione e alla implementazione degli applicativi principali:

- **PORTALE/MCO** : *Applicativo finalizzato alla raccolta dati e diffusione su internet attraverso il Web*
- **FDR** : *gestionale per il fondo di rotazione*
- **CCoop** : *contributi per le cooperative*
- **Clmp** : *contributi per le imprese/ATI*
- **REdiliziaPrivata** : *recupero prima casa edilizia privata*
- **AEdiliziaPrivata** : *acquisto prima casa edilizia privata*
- **GestABBA** : *abbattimento delle barriere architettoniche in edifici privati*
- **ErpS** : *monitoraggio dell'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata*
- **Sigelo** : *sistema informativo gestione locazioni*
- **MProgC** : *monitoraggio dei programmi costruttivi*
- **MBandiErp** : *monitoraggio dei bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi popolari*

3.1.3 CONDUZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

La prima fase della conduzione del sistema informativo è stata dedicata al trasferimento delle istanze cartacee (pari a circa 29.000), inoltrate presso l'ufficio Edilizia e OO.PP. ed inserite in apposite graduatorie, negli applicativi implementati:

- **acquisto della prima abitazione** (D.D. 76AB n. 917 del 7.12.2006)
domande inserite n° 9.818 per un disponibilità finanziaria pari ad €. 16.542.091,66
- **recupero della prima abitazione** (D.D. 76AB n. 876 dell'11.10.2007)
domande inserite n°16.489 per una disponibilità finanziaria pari ad €. 18.712.467,66
- **cooperative edilizie** (D.D. 76AB n. 57 dell'8.02.2007)



domande inserite n° 169 per una disponibilità finanziaria pari ad €. 18.802.842,69

- **imprese di costruzione** (D.D. 76AB n. 58 dell'8.02.2007)

domande inserite n° 91 per una disponibilità finanziaria pari ad €. 6.335.177,8

Successivamente, nei termini contrattualmente prescritti, sono state espletate le attività in affiancamento al personale regionale, i cui risultati sono riportati nelle allegate schede di sintesi dei singoli argomenti trattati:

RECUPERO DELLA PRIMA ABITAZIONE ATTIVITA' CORRELATE ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AL SETTEMBRE 2014				
ADEMPIMENTI		COGESTIONE/AFFIANCAMENTO		
POPOLAMENTO DATI		Caricamento dei dati contenuti nelle domande di contributo ed inserite, distinte per punteggio, nella graduatoria pubblicata sul B.U.R. N.52 del 5-11-2007.		
RICHIESTE DI DOCUMENTAZIONE		Invio delle richieste di documentazione, Assistenza telefonica ai privati cittadini ed ai tecnici.		
ISTRUTTORIA ED INSERIMENTO DEI DATI		Verifica di quanto auto-dichiarato dai richiedenti nel 2005, Controllo delle priorità e dei requisiti, Caricamento dati, Comunicazione esiti.		
ISTRUTTORIA CONTRODEDUZIONI		Esame e verifica delle controdeduzioni, Eventuale ricollocamento in graduatoria, Comunicazione esiti.		
INIZIO-FINE LAVORI		Acquisizione ed esame documentazione comprovante l'inizio lavori, Acquisizione ed esame comprovante l'ultimazione lavori.		
CHIUSURA ITER AMM/VO		Previa istruttoria delle perizie definitive, si chiude l'iter predisponendo le disposizioni di liquidazione.		
FRONT - OFFICE		Chiarimenti ai cittadini ed ai tecnici che hanno bisogno di informazioni e spiegazioni direttamente dagli uffici regionali.		
HOT LINE		Chiarimenti, comunicazioni circa gli adempimenti da eseguire.		
ARCHIVIAZIONE		Chiuso l'iter della pratica, si predispone l'archiviazione delle pratiche dell'anno trascorso.		
DATI ECONOMICI RECUPERO PRIMA CASA (PUNTI DA 60 A 38) AL SETTEMBRE 2014				
RISORSE PROGRAMMATE		€. 18.712.467,66		
DOMANDE PRESENTATE		n. 16.489		
RISORSE IMPEGNATE		€.14.598.051,20		
RISORSE DA IMPEGNARE		18.712.467,66 - 14.598.051,20 = €. 4.114.416,46		
RISORSE LIQUIDATE		€. 12.349.435,37		
PRATICHE DA PUNTI DA 60 A 38				
PUNTI DA 60 A 38	ESCLUSE	AMMESSE A CONTRIBUTO	LIQUIDATE	
1937	1155	595	587	
LIQUIDAZIONI EFFETTUATE				
ANNO 2008	ANNO 2009-2010	ANNO 2011-2012	ANNO 2013-2014	
€ 478.427,70	€ 6.918.149,71	€ 4.727.885,86	€ 224.972,10	
NOTA: A seguito del sorteggio, effettuato l'11.01.2013, si è dato corso all'istruttoria e alle attività susseguenti e correlate delle pratiche con punti 38, il cui avanzamento è descritto numericamente nella sottostante tabella				
PRATICHE CON PUNTI 38				
SORTEGGIATE	ESAME DELLE PRATICHE SORTEGGIATE			
	RIDOTTO PUNTEGGIO	ESCLUSE	FINANZIATE	IN ITINERE
295	6	107	27	218



ACQUISTO DELLA PRIMA ABITAZIONE ATTIVITA' CORRELATE ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AL SETTEMBRE 2014				
ADEMPIMENTI		COGESTIONE/AFFIANCAMENTO		
POPOLAMENTO DATI	Caricamento dei dati contenuti nelle domande di contributo ed inserite, distinte per punteggio, nella graduatoria pubblicata sul B.U.R.			
RICHIESTE DI DOCUMENTAZIONE	Invio delle richieste di documentazione, Assistenza telefonica ai privati cittadini.			
ISTRUTTORIA ED INSERIMENTO DEI DATI	Verifica di quanto auto-dichiarato dai richiedenti nel 2005, Controllo delle priorità e dei requisiti, Caricamento dati, Comunicazione esiti.			
ISTRUTTORIA CONTRODEDUZIONI	Esame e verifica delle controdeduzioni, Eventuale ricollocamento in graduatoria, Comunicazione esiti.			
PRATICHE AMMESSE A CONTRIBUTO	Acquisizione documentazione comprovante l'acquisto dell'alloggio .			
CHIUSURA ITER AMM/VO	Previa istruttoria della documentazione definitiva, si chiude l'iter predisponendo le disposizioni di liquidazione.			
FRONT - OFFICE	Chiarimenti ai cittadini che hanno bisogno di informazioni e spiegazioni direttamente dagli uffici regionali.			
HOT LINE	Chiarimenti, comunicazioni circa gli adempimenti da eseguire.			
ARCHIVIAZIONE	Chiuso l'iter della pratica, si predispongono l'archiviazione delle pratiche dell'anno trascorso.			
DATI ECONOMICI ACQUISTO PRIMA CASA (PUNTI DA 39 A 16) AL SETTEMBRE 2014				
RISORSE PROGRAMMATE	€. 16.542.091,66			
DOMANDE PRESENTATE	n. 9.818			
RISORSE IMPEGNATE	€. 15.856.358,68			
RISORSE DA IMPEGNARE	€. 685.732,98			
RISORSE LIQUIDATE	€. 4.054.610,68			
PRATICHE DA PUNTI DA 39 A 16				
PUNTI DA 39 A 16	ESCLUSE	AMMESSE A CONTRIBUTO	LIQUIDATE	
2359	843	652	€. 103.356,00	
LIQUIDAZIONI EFFETTUATE				
ANNO 2008	ANNO 2009-2010	ANNO 2011-2012	ANNO 2013-2014	
€. 429.676,00	€. 2.469.426,00	€. 1.052.152,68	€ 224.972,10	
NOTA: A seguito del sorteggio, effettuato l' 08.07.2014, si è dato corso all'istruttoria e alle attività susseguenti e correlate delle pratiche con punti 16, il cui avanzamento è descritto numericamente nella sottostante tabella				
PRATICHE CON PUNTI 16				
SORTEGGIATE	ESAME DELLE PRATICHE SORTEGGIATE			
	RIDOTTO PUNTEGGIO	ESCLUSE	FINANZIATE	IN ITINERE
866	-	-	-	28



COOPERATIVE EDILIZIE E IMPRESE EDILIZIE ATTIVITA' CORRELATE ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AL SETTEMBRE 2014			
ADEMPIMENTI		COGESTIONE/AFFIANCAMENTO	
POPOLAMENTO DATI	Caricamento dei dati contenuti nelle domande/dichiarazioni pervenute ed ammesse a contributo, distinte per punteggio, nelle graduatorie pubblicate sui B.U.R. N.1113/2011 e N.765/2012 .		
RICHIESTE DI DOCUMENTAZIONE	Invio delle richieste di documentazione, Assistenza telefonica alle cooperative e alle imprese.		
ISTRUTTORIA ED INSERIMENTO DEI DATI	Verifica dei requisiti, Controllo delle priorità, Caricamento dei dati, Comunicazione esiti.		
ISTRUTTORIA CONTRODEDUZIONI	Esame e verifica delle controdeduzioni, Eventuale ricollocamento in graduatoria, Comunicazione esiti.		
INIZIO-FINE LAVORI	Acquisizione ed esame documentazione comprovante l'inizio lavori, Acquisizione ed esame comprovante l'ultimazione lavori.		
CHIUSURA ITER AMM/VO	Previa istruttoria della documentazione definitiva, si chiude l'iter predisponendo le disposizioni di liquidazione.		
FRONT - OFFICE	Chiarimenti ai cittadini ed ai tecnici che hanno bisogno di informazioni e spiegazioni direttamente dagli uffici regionali.		
HOT LINE	Chiarimenti, comunicazioni circa gli adempimenti da eseguire.		
DATI ECONOMICI BANDO IMPRESE AL SETTEMBRE 2014			
RISORSE PROGRAMMATE	PZ= € 6.667.000,00 MT= € 3.334.000,00 TOT. = €. 10.000.000,00		
RISORSE IMPEGNATE	€ 0,00		
RISORSE DA IMPEGNARE	€ 10.000.000,00		
RISORSE LIQUIDATE	€ 0,00		
PRATICHE			
DOMANDE DI CONTRIBUTO	ESCLUSE	AMMESSE A CONTRIBUTO	IN CORSO DI LIQUIDAZIONE
48	5	43	0
LIQUIDATE ANNO 2012	LIQUIDATE ANNO 2013	LIQUIDATE ANNO 2014	
N. 0	N. 0	N. 0	
€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
DATI ECONOMICI BANDO COOPERATIVE AL SETTEMBRE 2014			
RISORSE PROGRAMMATE	PZ= € 16.666.660,00 MT= € 8.333.334,00 TOT. = €. 25.000.000,00		
RISORSE IMPEGNATE	€ 4.596.000,00		
RISORSE DA IMPEGNARE	€ 20.404.000,00		
RISORSE LIQUIDATE	€ 4.596.000,00		
PRATICHE			
DOMANDE DI CONTRIBUTO	ESCLUSE	AMMESSE A CONTRIBUTO	IN CORSO DI LIQUIDAZIONE
86	2	84	6
LIQUIDATE ANNO 2012	LIQUIDATE ANNO 2013	LIQUIDATE ANNO 2014	
N. 1	N. 3	N. 6	
€ 588.000,00	€ 3.798.000,00	€ 210.000,00	



FONDO DI SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE ATTIVITA' CORRELATE ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AL SETTEMBRE 2014			
ADEMPIMENTI		COGESTIONE/AFFIANCAMENTO	
PUBBLICAZIONE BANDO		Predisposizione comunicazioni e aggiornamento dati. Scadenza 31 Gennaio.	
PRESENTAZIONE DOMANDE		Assistenza al personale comunale. Scadenza 31 Marzo.	
ISTRUTTORIA DOMANDE		Esame domande e generazione della graduatoria. Scadenza 15 Aprile.	
GRADUATORIA PROVVISORIA		Predisposizione cartacea. Scadenza 15 Aprile.	
GRADUATORIA DEFINITIVA		Predisposizione documentazione.	
RENDICONTAZIONE		Rendicontazione su procedura SIGELO. Hot line affiancamento e sollecito verifica, archiviazione.	
ASSEGNAZIONE E RIPARTO FONDI		Affiancamento operatori comunali. Accertamento del fabbisogno generale. Verifica importo fondo regionale e statale.	
ADEMPIMENTI FINALI		Creazione riparto fondo statale 90%+10% + fondo regionale, determinazione percentuale di riparto per ciascun ente. Predisposizione determina di impegno e liquidazione . Comunicazioni erogazione contributo regionale e statale ai comuni.	
DATI ECONOMICI FONDO SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE AL SETTEMBRE 2014			
FABBISOGNO			
ANNO	N. DOMANDE	FABBISOGNO ACCERTATO	
2011	3861	€. 6.591.697,29	
TOTALE	3861	€. 6.591.697,29	
FABBISOGNO COMPLESSIVO REGIONALE DA FINANZIARE		€. 6.591.697,29	
CONTRIBUTI			
ANNO	CONTRIBUTI ANNI	EROGATI	
		N. DOMANDE	% DI EROGAZIONE
2012	2011	3861	8,60
TOTALI EROGATI		3861	567.297,60

NB. Per gli anni 2012 e 2013 il fondo non è stato finanziato. Le attività sono riprese nell'anno 2014 a seguito del rifinanziamento del suddetto fondo.



ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI ATTIVITA' CORRELATE ALLA CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI AL SETTEMBRE 2014					
ADEMPIMENTI		COGESTIONE/AFFIANCAMENTO			
RICHIESTE DI CONTRIBUTO		Ricezione richieste di contributo. Consulenza telefonica. Scadenza 1° Marzo			
ISTRUTTORIA/ AGGIORNAMENTO		Assistenza, documentazione. 31 Marzo	Invio nuove istanze + aggiornamento istanze . 31 Marzo.		
GRADUATORIA COMUNALE		Verifica documentazione.			
ISTRUTTORIA REGIONALE		Istruttoria per ogni comune e per singola richiesta di contributo anno in corso.			
ACCERTAMENTO FABBISOGNO		Accertamento di concerto con gli operatori comunali delle economie.			
RIPARTO FONDI REGIONALI		Comunicazioni in merito ai provvedimenti approvati.			
EROGAZIONE FONDI/ARCHIVIAZIONE		Creazione con <i>excel file</i> per riparto fondo statale 90%+10% + fondo regionale. Comunicazioni di erogazione contributo regionale e statale ai 131 comuni.			
HOT LINE E CONSULENZA		In entrata: chiarimenti agli operatori per gli adempimenti da eseguire; in uscita: solleciti agli operatori inadempienti o ritardatari per l'espletamento delle proprie competenze .			
FRONT-OFFICE		Chiarimenti ai cittadini che hanno bisogno di notizie direttamente dagli uffici regionali per incompetenza, scarsa informazione dell'operatore comunale			
DATI ECONOMICI BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI AL SETTEMBRE 2014					
FABBISOGNO					
2002	5				55.762,41
2003	11				163.426,78
2004	42				296.582,39
2005	45				642.948,09
2006	52				815.738,35
2007	76				1.100.986,01
2008	64				962.624,98
2009	45				664.426,82
2010	68				1.033.720,74
2011	246		2.481.481,22		829.464,44
2012	248		2.416.507,22		868.075,75
2013	250		2.334.524,13		767.589,42
2014	276		2.387.967,08		789.897,66
TOTALE	1428		9.620.479,65		8.991.243,84
FABBISOGNO COMPLESSIVO DA FINANZIARE			€. 18.611.723,49		
CONTRIBUTI					
ANNO	CONTRIBUTI ANNI	EROGATI			
		N. DOMANDE		% DI EROGAZIONE	
2012	2011	3861		8,60	
TOTALI EROGATI		3861		567.297,60	
CONTRIBUTI EROGATI					
ANNO	CONTRIBUTI ANNI	PRIORITARI		NON PRIORITARI	
		N. COMUNI	IMPORTO	N. COMUNI	IMPORTO
2012	2008 – 2009	26	1.242.213,12	0	0
2013	2010	59	1.000.000,00	0	0
2014	2007 – 2008 – 2009 – 2010 – 2011 - 2012	35	1.000.000,00	0	0
TOTALI EROGATI		120	€. 3.242.213,12	N. 0	€. 0,00



4. RISULTATI

La *manutenzione del sistema informativo* è stata caratterizzata dalla realizzazione ex novo di applicativi e dalla evoluzione di software già in uso da parte degli uffici Edilizia e OO.PP. e Protezione Civile, implementati, secondo le modalità indicate dal CTR, nel server dipartimentale.

In particolare, la manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva degli applicativi ha prodotto i seguenti risultati:

- l'applicativo per la gestione del fondo di rotazione è stato integrato di alcune funzionalità ed operazioni. L'indirizzamento attuale è <http://fdr.regione.basilicata.it>;
- l'applicativo *arcoop*, per la gestione del programma di finanziamento dei contributi alle cooperative dell'anno 2005, è stato integrato di alcune funzionalità ed operazioni. L'indirizzamento attuale è <http://arcoop.regione.basilicata.it>;
- l'applicativo *arcimp*, per la gestione del programma di finanziamento dei contributi alle imprese dell'anno 2005, è stato integrato di alcune funzionalità ed operazioni. L'indirizzamento attuale è <http://arcimp.regione.basilicata.it>;
- l'applicativo per la gestione dei contributi finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche è stato integrato di nuove funzionalità ed operazioni. L'indirizzamento attuale è <http://abba.regione.basilicata.it>;
- l'applicativo per il monitoraggio dell'anagrafica dell'utenza dell'Edilizia Residenziale Pubblica è stato integrato di funzionalità per premettere l'integrazione e la gestione dei soggetti esterni (ATER, Comuni, etc.). L'indirizzamento attuale è <http://erp.regione.basilicata.it>;
- l'applicativo per la gestione del fondo di sostegno alla locazione è stato integrato di funzionalità ed operazioni per tener conto delle nuove esigenze. L'indirizzamento attuale è <http://sigelo.regione.basilicata.it>;
- realizzazione di nuovo applicativo per la gestione del programma di concessione di contributi, in conto capitale, alle cooperative dell'anno 2011. L'indirizzamento attuale è <http://domce.regione.basilicata.it>;
- realizzazione di nuovo applicativo per la gestione del programma di concessione di contributi, in conto capitale, alle imprese/ATI dell'anno 2012. L'indirizzamento attuale è <http://domimp.regione.basilicata.it>;



- realizzazione di nuovo applicativo per la gestione del programma di finanziamento dei contributi, in conto capitale, a privati per il recupero della prima abitazione. L'indirizzamento attuale è <http://domrc.regione.basilicata.it>;
- realizzazione di nuovo applicativo per la gestione del programma di finanziamento dei contributi, in conto capitale, a privati per l'acquisto della prima abitazione. L'indirizzamento attuale è <http://domac.regione.basilicata.it>;
- evoluzione del portale sulla condizione abitativa in Basilicata mediante implementazione di nuovi attributi e modalità di accesso. L'indirizzamento attuale è <http://oscar.regione.basilicata.it>;

Inoltre, sono stati realizzati gli applicativi, ad uso specifico dell'ufficio di Protezione Civile, per la gestione e monitoraggio dei:

- contributi riconosciuti per ristrutturazione del patrimonio abitativo in Basilicata in seguito al sisma del 1980;
- contributi riconosciuti per ristrutturazione del patrimonio abitativo in Basilicata in seguito al sisma del 1990/1998;

Infine, è stata sospesa dal competente ufficio Edilizia e OO.PP. la realizzazione dei seguenti software:

- monitoraggio dei programmi costruttivi;
- monitoraggio dei bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi popolari;
- gestione dei contributi per l'acquisto di strumenti informatici da parte dei disabili.

La *conduzione del sistema informativo (COGESTIONE/AFFIANCAMENTO)*, così come illustrato nelle precedenti schede di sintesi, ha prodotto i seguenti risultati:

L'avviso di concorso per la rilevazione delle domande tendenti ad ottenere i contributi in "conto capitale" per il **recupero della prima abitazione** nella regione Basilicata è in avanzata fase di attuazione.

Dai dati economici si rileva che le somme impegnate, pari ad €. 14.598.051,20, coprono il 78% circa delle risorse programmate, pari ad €. 18.712.467,66.

Le domande soddisfatte, attualmente pari a n. 595, potranno essere ricondotte al termine delle attività, secondo previsione di spesa, ad un totale di circa n. 760.

Tale dato costituisce il 5% circa delle richieste avanzate; resterà inevaso, quindi, il 95% delle richieste di contributo.

L'avviso di concorso per la rilevazione delle domande tendenti ad ottenere i contributi in "conto capitale" per l'**acquisto della prima abitazione** nella regione Basilicata mostra un



avanzamento molto più contenuto del “recupero”.

Infatti, sebbene la percentuale delle somme impegnate si attesti al 95% di quelle programmate, l'indice delle liquidazioni, pur essendo trascorsi già nove anni dalla pubblicazione del bando, è pari al 25% circa.

L'avviso di concorso per la concessione di contributi in “conto capitale” a **cooperative edilizie** per la realizzazione di alloggi da assegnare ai soci in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica agevolata, pubblicato nel 2011, mostra un avanzamento, anch'esso, molto contenuto.

Le iniziative ammesse a contributo, pari a n. 84 su un totale di n. 86 richieste (97,6%), presentano una percentuale di liquidazione di circa il 18% del fondo messo a disposizione.

L'avviso di concorso per la concessione di contributi in “conto capitale” a **imprese di costruzioni/ATI** per la realizzazione di alloggi da vendere a soggetti in possesso dei requisiti previsti dalle leggi vigenti in materia di edilizia residenziale pubblica agevolata, pubblicato nel 2012, mostra un avanzamento anche più contenuto rispetto a quello delle cooperative edilizie.

Infatti, pur essendo state accolte ed ammesse a finanziamento n. 43 iniziative su un totale di n. 48 richieste (89,6%), il dato economico relativo alle liquidazioni è €. 0,00.

Il fondo per il superamento e l'abbattimento delle **barriere architettoniche**, messo a disposizione nei diversi anni, è stato liquidato completamente in favore dei Comuni interessati, per cui la percentuale di avanzamento è del 100%.

Si rileva, tuttavia, che i contributi erogati soddisfano il 17,4% delle richieste complessive.

Anche il fondo di **sostegno alla locazione** presenta la medesima percentuale di avanzamento (100%), riferita alla erogazione dei contributi in funzione delle risorse messe a disposizione.

In questo caso, però, i contributi erogati soddisfano l'8,6% delle richieste avanzate.

5. CRITICITA'

L'analisi fin qui condotta permette di individuare alcune criticità la cui soluzione rappresenta l'oggetto principale del progetto del nuovo servizio inerente l'Osservatorio.

Le principali criticità individuate riguardano *in primis* gli aspetti funzionali ed organizzativi dell'Osservatorio ma, non di meno, anche gli aspetti di ampliamento del sistema informativo e gli aspetti di conduzione dei diversi programmi operativi in materia di edilizia



residenziale pubblica.

5.1 FUNZIONALI ED ORGANIZZATIVI

Come sopra precisato, l'Osservatorio della condizione abitativa della regione Basilicata, costituito presso il Dipartimento Infrastrutture, OO.PP. e Mobilità, avrebbe dovuto effettuare la raccolta dei dati nonché il monitoraggio permanente della situazione abitativa della regione mediante l'utilizzo di una specifica organizzazione, dotata delle funzioni espresse nel D. Lgs. n. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59".

In tal senso, allo scopo di evidenziare il tenore e la complessità delle problematiche del settore, si citano le principali funzioni conferite da altre regioni ai propri Osservatori della condizione abitativa:

- *acquisizione e raccolta di conoscenze sistematiche sulle condizioni e i fabbisogni abitativi nel territorio regionale, con particolare riguardo a quelle espresse dalle categorie sociali più deboli;*
- *valutazione di coerenza fra fabbisogni abitativi e proposte di intervento elaborate dagli enti locali e da altri soggetti, pubblici, privati e no-profit attivi nel settore;*
- *monitoraggio e valutazione dell'attuazione di piani e programmi riguardanti l'edilizia residenziale pubblica;*
- *diffusione di dati e analisi, anche al fine di promuovere lo scambio e l'integrazione di conoscenze sulle politiche abitative e sui programmi di edilizia residenziale pubblica e sociale tra le forze politiche, sociali, professionali e imprenditoriali;*
- *formulazione di proposte ed espressione di pareri in merito a linee di intervento, obiettivi e modalità attuative della programmazione regionale;*
- *definizione di categorie sociali, tipi d'intervento e ambiti territoriali cui destinare i finanziamenti;*
- *definizione dei costi massimi ammissibili per la realizzazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale;*
- *determinazione dei criteri generali per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e sociale, nonché dei relativi canoni e della valutazione della situazione reddituale dei nuclei familiari;*
- *istituzione e gestione dell'anagrafe dei soggetti fruitori di contributi pubblici;*
- *definizione dei limiti di reddito per l'accesso ai benefici di edilizia residenziale pubblica e sociale;*
- *individuazione delle modalità di gestione dei sostegni finanziari per l'accesso all'abitazione in favore dei soggetti meno abbienti.*

Ed in relazione a ciò, le suddette regioni hanno organizzato adeguatamente i propri Osservatori dotandoli di strutture adeguate allo svolgimento dei compiti assegnati.



Quanto sopra in regione Basilicata non è stato realizzato ancora e, purtroppo, tale circostanza gioca un ruolo fondamentale, evidentemente negativo, per la efficacia delle azioni proprie dell'Osservatorio.

5.2 AMPLIAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO

Il servizio appaltato, concluso in data 3.2.2015, ha permesso di dotare l'Osservatorio di un sistema informativo composto da numerosi applicativi il cui utilizzo, però, è rivolto prevalentemente alla "gestione" dei diversi programmi operativi, le cui attività rientrano in quelle **ordinarie** dell'ufficio Edilizia e OO.PP..

Tuttavia, si ritiene che l'implementazione dei suddetti applicativi, resa in forma distribuita, non gerarchica, integrata ed unitaria tale da permettere la cooperazione, rappresenti senz'altro un importante primo passaggio verso la realizzazione dell'Osservatorio della condizione abitativa della regione Basilicata.

5.3 CONDUZIONE

L'avanzamento dei diversi programmi operativi e delle attività inerenti la concessione di contributi prevista dalle norme legislative, illustrato al par. 3.1.3, evidenzia la necessità di svolgere ulteriore attività di **COGESTIONE/AFFIANCAMENTO**.

Ciò in ragione che i maggiori programmi operativi (*recupero ed acquisto prima casa, realizzazione di alloggi da parte di cooperative edilizie ed imprese/ATI*), la cui dotazione economica ammonta a circa **70** milioni di euro, non sono ancora stati esauriti e la ragionevole previsione temporale di completamento comporta almeno altri tre anni di attività.

5.4 CONCLUSIONI

Le criticità illustrate evidenziano:

- la necessità di completare l'iter normativo, propedeutico alla definizione dell'organizzazione e delle funzioni dell'Osservatorio
- la necessità di ampliare il sistema informativo esistente attraverso l'appalto di un nuovo servizio di manutenzione e conduzione del sistema informativo dell'Osservatorio



RELAZIONE

6. QUADRO NORMATIVO PROGETTO

La redazione del progetto del nuovo servizio di manutenzione, supporto operativo e assistenza specialistica finalizzato alla conduzione del sistema informativo dell'Osservatorio della condizione abitativa della regione Basilicata viene resa, oltre che nell'ambito delle norme già sopra specificate, nel contesto delle norme che regolano la materia di cui si tratta:

- Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture -.

In particolare, si applicano le norme di cui alla Parte II (Contratti pubblici relativi ai lavori, servizi, forniture nei settori ordinari) - Titolo I (Contratti di rilevanza comunitaria) ad eccezione del Capo IV (Servizi attinenti all'architettura e

all'ingegneria);

- D.P.R. 5.10.2010, n. 207 – Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12.4.2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture».

In particolare, si applicano le norme di cui alla Parte I (Disposizioni comuni), alla Parte IV (Contratti pubblici relativi a forniture e... servizi nei settori ordinari) – Titolo I (Programmazione e organi del procedimento), Titolo II (Requisiti di partecipazione, sistemi di realizzazione e selezione delle offerte) ad eccezione degli artt. 278, 285 e 286, Titolo III (Esecuzione del contratto e contabilità delle forniture e dei servizi), Titolo IV (Verifica di conformità).

7. IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL SERVIZIO INFORMATIVO

Il progetto di ampliamento del sistema informativo dell'Osservatorio della condizione abitativa della regione Basilicata trae origine da quanto indicato nel par. 5 (*Criticità*) precedentemente illustrato.



Il progetto viene calibrato in funzione dell'attuale disponibilità finanziaria presente nel CAP. 24140 – UPB 0611.03 – MISSIONE 08.02 del Bilancio 2015 corrente.

Pertanto, il progetto costituisce un ulteriore, ma non esaustivo, passaggio verso l'operatività dell'Osservatorio regionale della condizione abitativa.

In tal senso, le previsioni progettuali attengono alle funzioni di specifico interesse dell'Osservatorio Nazionale della Condizione Abitativa, di cui al D.M. 7 marzo 2005 n. C/374, che si richiamano:

- *Acquisizione di banche dati provenienti da fonti già individuate*
- *Gestione ed elaborazione dei dati informativi concernenti la condizione abitativa nel suo complesso*
- *Conoscenze dei fenomeni abitativi per determinare le possibili linee di soluzione e orientare le politiche mirate al miglioramento delle condizioni abitative*
- *Valutazione e individuazione dei fenomeni e delle aree problematiche*
- *Monitoraggio permanente della condizione abitativa*
- *Valutazione dell'impatto, con dati e analisi qualitative-quantitative, dei programmi e degli interventi statali effettuati nell'area dell'edilizia residenziale*
- *Collegamento con gli Osservatori regionali*
- *Completamento, razionalizzazione e integrazione del patrimonio informativo acquisito*
- *Diffusione dei dati e delle informazioni*
- *Realizzazione di un quadro informativo di base da utilizzare al fine di individuare nuove modalità di risposta al disagio abitativo nelle varie articolazioni territoriali*

ed alle funzioni di specifico interesse dell'Osservatorio regionale, illustrate al par. 5.1 precedente.

Alla molteplicità delle funzioni corrispondono attività complesse che richiedono, tra l'altro, la necessità di utilizzare supporti informatici.

I supporti informatici implementati, interconnessi e cooperanti con la struttura organizzativa dell'Osservatorio costituiscono il sistema informativo.

8. ARCHITETTURA DEL SERVIZIO INFORMATIVO

A tal proposito, pur non essendo l'oggetto principale del presente progetto, si ritiene utile tracciare una ipotesi di composizione della architettura del sistema informativo dell'Osservatorio regionale, definita dalle reti di relazione e dei conseguenti flussi informativi generati, che l'Osservatorio a sua volta potrà coordinare e ordinare.

Gli elementi che compongono l'architettura di sistema sono principalmente:



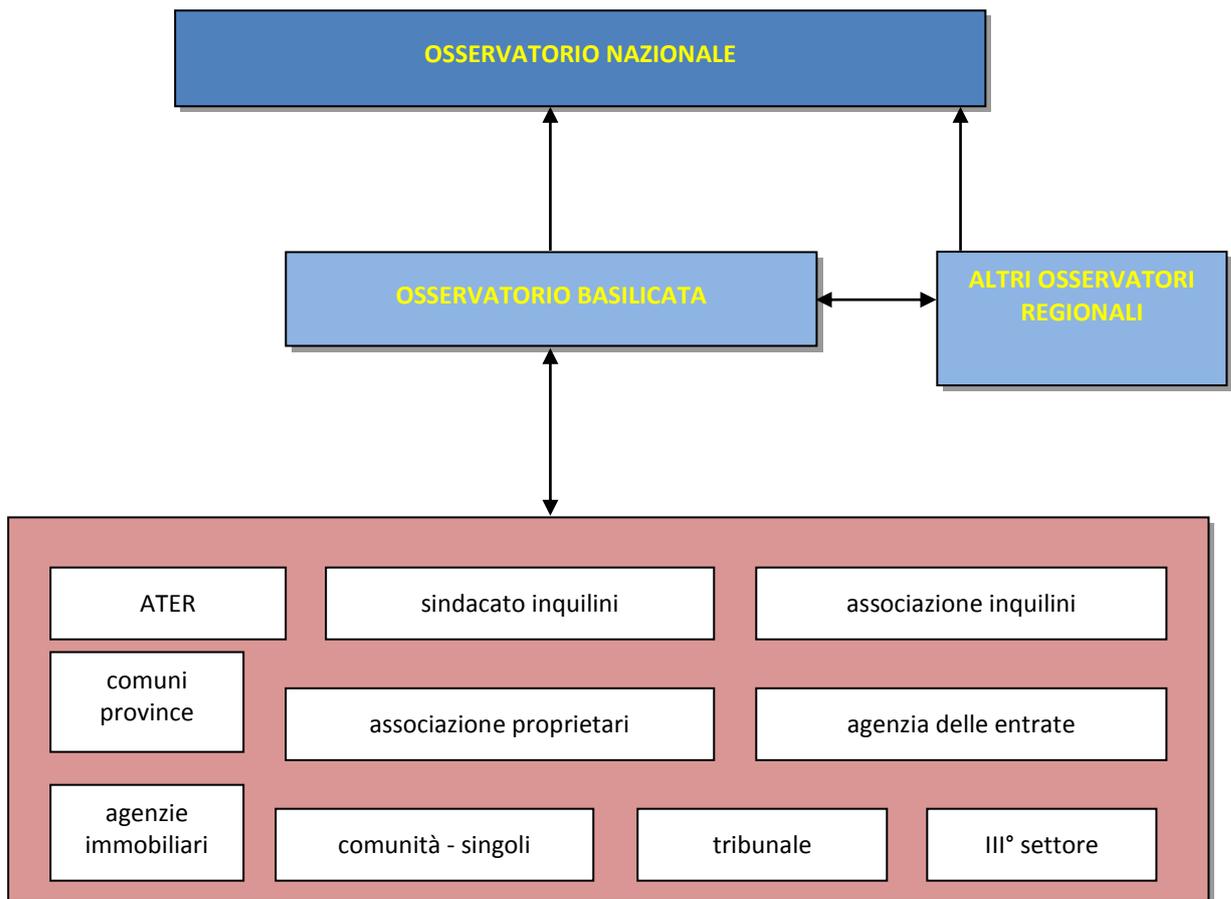
- gli *ambiti di ricerca*, quali le tematiche connesse:
 - alla domanda abitativa
 - al comparto delle locazioni
 - agli sfratti
 - al sostegno alla locazione
 - al mercato immobiliare
 - al disagio abitativo
- i *soggetti di ricerca*, istituzionali e non:
 - Regione
 - ATER
 - Comuni
 - Province
 - Associazioni di categoria
 - Sindacati
 - Rappresentanti del terzo settore, etc.
- i *soggetti di cooperazione e coordinamento*:
 - Osservatorio nazionale della condizione abitativa
 - Osservatori regionali della condizione abitativa

I flussi informativi, generati dalle relazioni tra i soggetti di ricerca, definiscono l'ambiente web a più livelli, ove gli elementi risiedono e comunicano con modalità regolamentate.

Il livello principale è quello regionale, in coordinamento con gli altri Osservatori, al fine di implementare il livello informativo dell'Osservatorio Nazionale.

I sottolivelli dell'Osservatorio sono costituiti dai soggetti di ricerca, istituzionali e non, che formano il "data base" degli ambiti per la ricerca di dati, informazioni, problematiche, processi, consuetudini legate al tema casa.

L'interazione tra gli Osservatori e i soggetti di sottolivello può essere sinteticamente rappresentato nei flussi seguenti:



Come facilmente intuibile, il fulcro del sistema è rappresentato dall'Osservatorio regionale che si rivela, quindi, strategico per perseguire gli obiettivi fissati dalla politica abitativa regionale.

L'Osservatorio regionale sarà dotato di strutture, tra di loro, interconnesse ed allineate nelle modalità di erogazione/ricezione del processo dell'informazione che si suddivide principalmente in due segmenti organizzativi principali:

- back office: cui competono le attività di raccolta, elaborazione e catalogazione delle informazioni che confluiranno nella banca dati;
- front office: cui competono le attività di erogazione delle informazioni e di relazione diretta con l'utenza e con gli altri soggetti che costituiscono le banche dati dell'Osservatorio regionale.

La struttura organizzativa dell'Osservatorio potrà essere composta da:

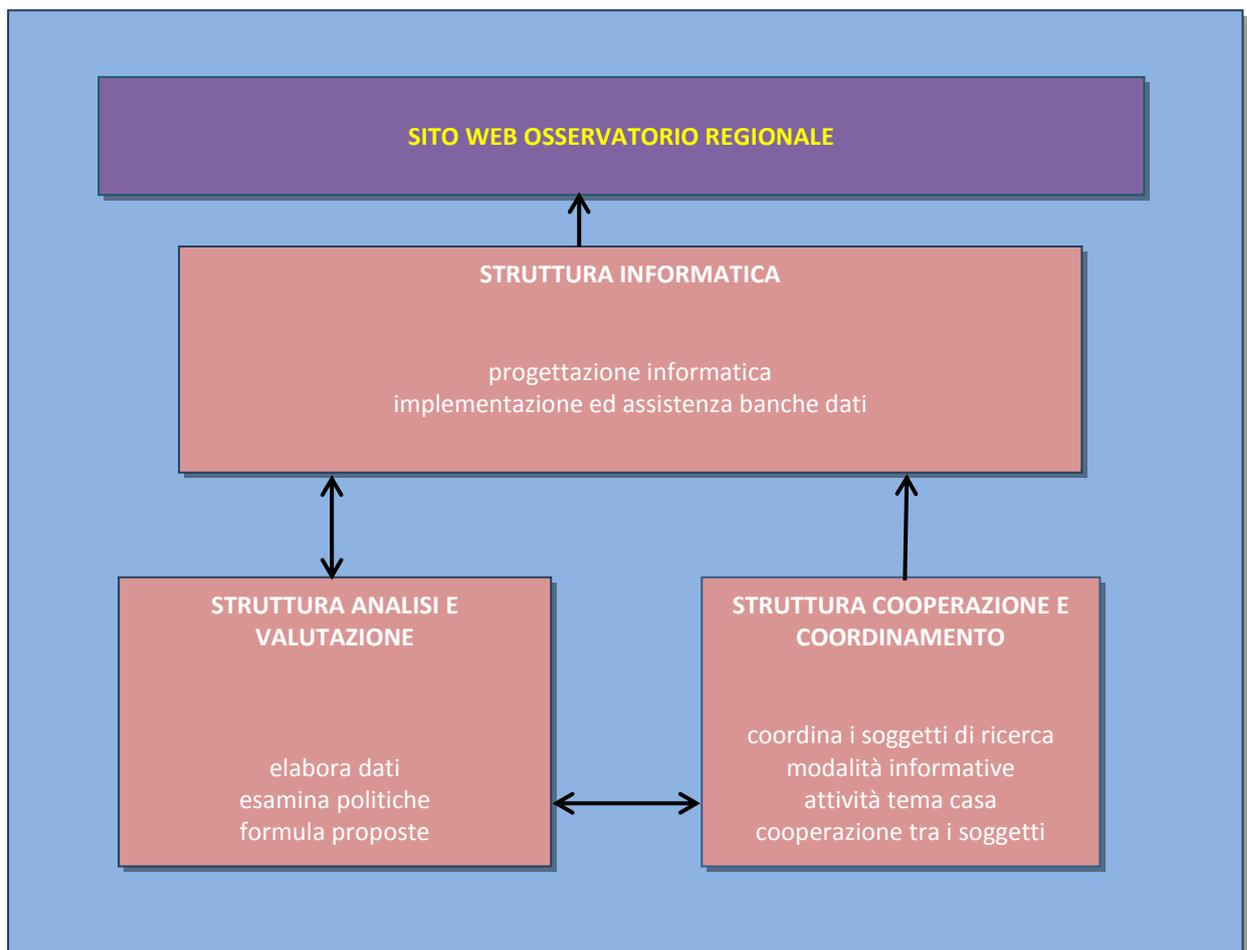
- *Struttura Informatica*: dedicata alla implementazione dei dati ed in grado di fornire progettazione informatica;
- *Struttura di Analisi dati e Valutazione*: dedicata alla elaborazione e valutazione dei dati ricevuti, all'esame delle politiche regionali sul tema casa e alla formulazione di proposte



normative e programmatiche;

- *Struttura di Cooperazione e Coordinamento*: dedicata al coordinamento dei soggetti coinvolti, alla individuazione delle modalità informative, al coordinamento delle attività sul tema casa, alla definizione degli accordi e delle forme di cooperazione tra i soggetti che compongono la rete.

In tale ottica, l'interazione la struttura organizzativa avrà livelli di interazione secondo il modello che si rappresenta per flussi:



Il progetto dell'ampliamento del servizio informativo dell'Osservatorio regionale si colloca nell'ambiente della struttura informatica.

Il servizio informativo, incardinato nella *ipotetica struttura informativa*, riceve dalle *strutture di analisi e valutazione e di cooperazione e coordinamento* che, in questo caso,



sono rappresentate dalla struttura dell'ufficio Edilizia e OO.PP., i dati e le informazioni delle attività riguardanti l'edilizia residenziale pubblica.

L'insieme dei dati e delle informazioni, opportunamente catalogato e distribuito nelle aree tematiche di interesse, rappresenta l'oggetto principale del *popolamento* del sito web dell'Osservatorio.

La *struttura informatica* provvede, quindi, all'implementazione del popolamento nei "data base" dedicati ed alla trasmissione all'Osservatorio nazionale dei diversi capitoli di informazione, secondo le modalità da questi indicate.

Inoltre, i risultati delle attività di popolamento sono restituiti alla *struttura di analisi e valutazione* per l'esecuzione delle proprie attività.

Sulla base di quanto illustrato ed in funzione delle modalità di cooperazione specificate nel regolamento dell'Osservatorio nazionale, di cui al D.M. 7 marzo 2005 n. C/374, e delle modalità di connessione con gli Osservatori regionali, risulta evidente che l'insieme delle attività riguardanti l'edilizia residenziale pubblica regionale debba risiedere all'interno di un unico e specifico ambiente informatizzato, quale il sito web dell'Osservatorio della condizione abitativa della regione Basilicata.

9. OBIETTIVO

Si intende costituire un sistema informativo per la gestione integrata delle diverse procedure, già in uso presso il dipartimento, oltre allo sviluppo di tre nuove applicazioni, passando da un sistema eterogeneo, dove le varie architetture sono indipendenti tra di loro, ad un insieme più ordinato di risorse le quali gravitano intorno ad un sistema unico informativo con alla base una infrastruttura di integrazione che si preoccupa di collegare ed interrogare tutto l'insieme applicativo.

Perché ciò avvenga è necessario che i software richiamati precedentemente vengano implementati ed aggiornati affinché gli stessi concorrano a creare un unico sistema informativo attraverso il quale si possa garantire l'attività gestionale e nel contempo assicurare il popolamento del portale sulla condizione abitativa periodicamente ed in modalità automatizzata. È inoltre necessario, al fine di rendere omogeneo l'intero sistema, prevedere la realizzazione di altri gestionali così come meglio individuati successivamente. Il sistema così implementato dovrà, in definitiva, consentire di accelerare e snellire le attività gestionali degli uffici preposti e supportare gli stessi nelle attività di monitoraggio ed il management nelle attività di pianificazione ed in quelle decisionali.

Tale processo deve essere supportato:



- 1) da una rilevante attività di integrazione e adeguamento delle procedure e delle strutture informative:
 - 1.a) a seguito dell'entrata in vigore di una serie di nuove disposizioni legislative, di modifiche relative agli iter procedurali in essere e ai relativi documenti di autocomposizione;
 - 1.b) con ogni applicazione che dovrà disporre di un sistema di configurazione che permetta di decidere con quale applicazione integrarsi, in che modo e quali dati scambiarsi.
 - 1.c) con modifica e ottimizzazione della struttura dati e delle finestre di immissione dei diversi applicativi per l'interrogazione ed elaborazione incrociata con le diverse applicazioni.
- 2) dall'implementazione di un sistema in grado di rispondere alle esigenze di crescita e cambiamento organizzativo
- 3) da una incisiva e continua attività di formazione
- 4) da ben strutturati processi di interscambio dei dati interni e esterni.
 - 4.a) definizione del protocollo di comunicazione interna ed esterna
 - 4.b) sistema di autenticazione sicuro e centralizzato

9.1 MODIFICA E ADEGUAMENTO STRUTTURALE DELLE APPLICAZIONI

Nella evoluzione e rivoluzione d'insieme le diverse procedure devono integrarsi e le specifiche implementazioni devono essere condivise, pertanto esse nella prospettiva dovranno permettere:

1. poter descrivere dinamicamente la modalità di integrazione e con quale altra applicazione (la quale, a sua volta, potrà evolvere nel tempo).

A titolo di esempio accedendo all'applicativo "Domanda Abitativa/Recupero" visualizzando i dati relativi allo stato di una pratica dovranno essere acquisiti in automatico i dati relativi allo stesso "soggetto richiedente" presente nella graduatoria sisma del suo Comune sulla procedura "Siget80C". In definitiva con l'incrocio dei dati tra le due applicazioni si dovrà ottenere la verifica di finanziamento su due pratiche presentate con leggi differenti per uno stesso soggetto richiedente o componenti dello stesso nucleo familiare.

Nell'interrogazione dei dati: soggetto richiedente e componenti del nucleo familiare, ubicazione edificio e dati relativi, la risposta del provider (in questo caso Siget80C) potrà essere la seguente: posizione in graduatoria (se esiste), stato della pratica (non finanziata/finanziamento in corso/finanziata/esclusa), importo di finanziamento.

I vari applicativi interagiranno scambiandosi messaggi su un canale virtuale definito secondo la propria configurazione di service management.

2. Integrazione e modifica della base dati dei diversi applicativi.



Nell'esempio anzi descritto tra "Domanda Abitativa/Recupero" e "Siget80C" risulterà necessario l'integrazione di alcune informazioni, tipo: foglio, particella e sub per la corretta individuazione dell'immobile.

L'Osservatorio Regionale sulla Condizione Abitativa di Regione Basilicata ha come obiettivo quello di svolgere numerose attività: dalla raccolta e sistematizzazione di dati sulle agevolazioni erogate, alla divulgazione di relazioni e report di sintesi, alla realizzazione di un sistema di supporto alle decisioni.

Lo schema di dati attualmente adottato non sempre è coerente con il variare degli obiettivi regionali e delle esigenze dei diversi uffici.

Il programma di revisione, ottimizzazione e mantenimento dei servizi consiste nell'allineare i risultati dei differenti sistemi con gli obiettivi regionali e di migliorare le performance generale del sistema.

L'impegno è quello di rendere modulare, flessibile ed espandibile la struttura logica dell'attuale portale, poiché il sistema informativo è articolato su più argomenti che spesso presentano modifiche e continue evoluzioni.

Gli interventi strettamente mirati all'integrazione con il sistema informativo nel suo complesso, dovranno avvenire mediante procedure di automazione. La revisione periodica dei parametri di comunicazione quali campi su base dati, variabili di sistema e logica di business deve essere sempre possibile attraverso la creazione di script automatici che permettano di ridurre al minimo l'impatto delle modifiche in ambiente di database sul codice sorgente.

Poiché l'ambiente risultante è già a regime è necessario fare affidamento sulla capacità di modificare le applicazioni mission-critical rapidamente con un impatto minimo sull'ambiente produttivo. Ciò necessita di un Development Environment e di Debugger perfettamente integrato concepito per evitare errori e perdite di dati.

9.2 SVILUPPO NUOVE APPLICAZIONI

1.1 Data Wharehouse

La principale applicazione da sviluppare, denominata MainApp, riguarda la gestione e l'utilizzo dei dati contenuti nei data base delle singole applicazioni facenti parte dell'osservatorio regionale al fine di supportare ai processi operativi di analisi e decisionali. L'applicazione MainApp deve poter colloquiare con tutte le altre applicazioni tramite una interfaccia web standard, la raccolta di dati deve essere :

- **Integrata:** I dati provenienti dalle applicazioni che fanno parte dell'Osservatorio, devono confluire nel Data Wharehouse (DW);



- **Orientata al soggetto:** il DW è orientato a temi specifici piuttosto che alle applicazioni o alle funzioni. I dati devono essere archiviati in modo da essere facilmente letti o elaborati dal sistema;
- **Variabile nel tempo:** i dati archiviati devono coprire un orizzonte temporale molto esteso rispetto a quelli archiviati nelle normali applicazioni e devono contenere una serie di informazioni relative alle aree di interesse che colgono la situazione relativa ad un determinato fenomeno in un determinato intervallo;
- **Non volatile:** l'applicazione deve recuperare i dati dalle singole applicazioni e memorizzarle su un proprio database, semplificandone la progettazione a quella di un'applicazione transazionale. In tale contesto non si considerano le possibili anomalie dovute agli aggiornamenti, né tanto meno si ricorre a strumenti complessi per gestire l'integrità referenziale o per bloccare record a cui possono accedere altri utenti in fase di aggiornamento.

Il data warehouse deve descrivere il processo di acquisizione, trasformazione e distribuzione di informazioni presenti all'interno o all'esterno delle aziende come supporto ai *decision maker*, differenziandosi in modo sostanziale dai normali sistemi gestionali che, al contrario, hanno il compito di automatizzare le operazioni di *routine*.

Gli elementi costitutivi dell'architettura sono:

- **I dati provenienti dai sistemi transazionali:** sono l'insieme dei dati elaborati dai sistemi transazionali dell'ente. Essi possono essere contenuti all'interno dello stesso database o provenire da diversi database o anche esterni all'ente;
- **I dati :** provenienti dai singoli sistemi transazionali dell'ente, attualmente solo dalle applicazioni software operative, che coprono solo una modesta percentuale delle funzioni dipartimentali, il resto delle altre funzioni dipartimentali evidenziano la necessità di sviluppare adeguate procedure informatiche sia per migliorarne l'efficienza amministrativa sia per dare completezza alla banca dati;
- **Il data movement:** tale componente è responsabile dell'estrazione dei dati dai sistemi transazionali, dell'integrazione tra dati dipartimentali, del pre-processing dei dati, del controllo della consistenza dei dati, della conversione delle strutture dati, e dell'aggiornamento dei dizionari dei dati;
- **Il data warehouse:** i dati estratti dagli archivi transazionali vengono memorizzati internamente al data warehouse. Nel data warehouse l'accesso ai dati è consentito in sola lettura. Tali dati hanno una dimensione storica;
- **I metadati:** costituiscono informazione aggiuntiva che arricchisce i dati contenuti nel data warehouse;
- **L'utente:** i dati contenuti nel data warehouse vengono presentati all'utente, il quale deve poter disporre di un insieme di strumenti per effettuare elaborazioni e per produrre informazioni appropriate.



L'aspetto fondamentale dell'applicazione MainApp è la presentazione finale delle informazioni e quindi alla aggregazione dei dati per la produzione di report personalizzati.

Gli strumenti per l'aggregazione dei dati possono essere raggruppati in tre principali categorie:

- *strumenti specialistici di Business Intelligence:*
in questa categoria, rientrano gli strumenti per costruire query, strumenti di navigazione tra le informazioni;
- *strumenti di Office Automation:*
strumenti ordinari del lavoro quotidiano, come word processor e fogli elettronici.
- *strumenti di grafica e publishing:*
strumenti per la generazione di grafici e tabelle per i propri utenti;

Altro aspetto importante del Data Warehouse è la sua implementazione con sistemi opensource, sia in termini di costo di licenze d'uso sia per l'autonomia che tali strumenti permettono, sia in termini di manutenzione, manipolazione del codice sorgente, aggiornamento, riuso per altri Dipartimenti e/o Enti pubblici che eventualmente ne facciano richiesta.

RISULTATI ATTESI

L'applicazione dovrà consentire di produrre report dinamici, aggregando in dati presenti nel proprio data base secondo la logica dell'utente. I report potranno essere unici, ovvero creati al volo tramite l'interfaccia e utilizzati "one-shot", ad uso e consumo istantaneo, oppure potranno essere salvati per la storicizzazione. Per salvataggio dei report deve intendersi sia il salvataggio dei dati contenuti nel report, sia lo schema di report, da riutilizzare successivamente. Nel caso in cui vengano salvati le strutture dei report, deve essere possibile produrre automaticamente, ad intervalli di tempo cadenzati, i report stessi, in modo da poter analizzare l'andamento temporale dei dati prescelti. Ai report prodotti devono essere consentito l'accesso selettivo, cioè a seconda della tipologia di report, la consultazione potrà essere vincolata al profilo dell'utente.

I report devono essere esportabili nei vari formati standard (xls, odt, pdf, ecc..).

Gli utenti devono essere profilati a secondo delle competenze, in particolare devono essere attivati almeno tre profili :

1. Amministratore – figura che ha accesso completo all'applicazione, con conseguente autorizzazione alla produzione, salvataggio e scadenziario dei report;
2. Utente riservato – accesso limitato alla produzione selettiva di report;
3. Utente pubblico – accesso in solo lettura ai report definiti dall'amministratore come report pubblici.

Il software dovrà permettere la consultazione a tutti gli interessati tramite un'*Area Pubblica* ed un'*Area Privata*. L'accesso all'*Area Pubblica* (senza credenziali) permetterà l'accesso ai contenuti informativi liberi (es. pagine che descrivono l'iniziativa, le regole di gestione dei servizi, news, dati statistici, ...), mentre l'accesso all'*Area Privata* dovrà essere



accessibile, mediante autenticazione e profilazione dell'utente, e conterrà dati riservati, in funzione di ruoli predefiniti.

L'accesso ai dati dell'*Area Privata* sarà riservato agli utenti registrati, a cui verrà associato un ruolo specifico in funzione della tipologia di utente, (operatore, responsabile, amministratore etc.) e in funzione del contesto geografico di competenza relativo all'ente di appartenenza.

La produzione dei report cadenzati, deve essere visto come un servizio dell'applicazione a cui è possibile iscriversi per ricevere in automatico i report periodici.

Indipendentemente dalla numerosità dei dati da gestire, il sistema dovrà garantire una consultazione semplice e completa, in cui sia possibile sia una rapida individuazione dei documenti di interesse, la loro consultazione storica, ed eventualmente il loro confronto per una analisi dinamica dell'evoluzione dei dati. Tutti i report e tutti i dati contenuti nel data base potranno essere individuati e consultati tramite un motore di ricerca mediante l'ausilio di parametri principali quali (tipologia, scadenza, classe, ...).

Il Sistema dovrà essere corredato sistemi di help contestuali e da una manualistica d'uso specializzata per tipologia di utente.

1.2 Software per il monitoraggio dei Bandi di Concorso per l'assegnazione degli alloggi popolari E.R.P

L'applicativo, rappresenta l'interfaccia che permetterà di monitorare il rispetto della normativa regionale (la quale prevede la pubblicazione quadriennale dei bandi di concorso relativi all'assegnazione degli alloggi popolari) e di individuare il "Fabbisogno Abitativo" al fine di programmare e gestire l'eventuale flusso economico da destinarsi alla realizzazione di nuovi alloggi.

Tutti i Comuni della Regione Basilicata a seguito della pubblicazione del Bando di Concorso per l'assegnazione degli alloggi popolari, in base a tutte le domande pervenute stilano una graduatoria dalla quale si attinge nel momento in cui si rendono disponibili gli alloggi popolari.

E' da considerarsi servizio d'interesse economico l'individuazione del "Fabbisogno Abitativo" ovvero il fabbisogno ottenuto dalle graduatorie di quelle famiglie in disagio che non hanno ancora ottenuto l'assegnazione dell'alloggio con evidenza del periodo di permanenza del disagio stesso. Vi e' inoltre la necessita di rilevare tra questi le famiglie che hanno dovuto abbandonare a seguito di ordinanza di sgombero o comunque di provvedimento per motivi di pubblica utilità il proprio alloggio, oppure a seguito di ordinanza, sentenza esecutiva o verbale di conciliazione giudiziaria di sfratto in corso di esecuzione.

Nella struttura progettuale dovrà essere definita una soluzione generale unica per le leggi sopra esposte, secondo gli aspetti funzionali delle singole entità, con possibilità che siano identificate funzioni di comune utilità senza ostacolare la fruibilità procedurale.



Il sistema dovrà permettere all'utente (Regione) di visualizzare il "Fabbisogno Abitativo" dei Comuni dell'intera Regione Basilicata e nel corso del tempo lo stato della situazione domanda-offerta degli alloggi di ERP.

Le funzionalità previste per l'utente Comunale saranno: Indicazione degli estremi del bando di concorso, numero di domande, numero domande soddisfatte, domande non soddisfatte suddivise per tipologia.

L'applicativo dovrà disporre, quindi di due profili: profilo di amministratore Regionale e profilo tecnico Comunale. Per il profilo tecnico Comunale l'applicazione dovrà inibire alcune funzionalità poiché l'utente con questo profilo sarà deputato al solo caricamento dei dati e non alle stampe di reportistica e di analisi.

La finestra di gestione dei dati dell'applicativo dovrà essere suddivisa in tre macro-funzionalità:

Ricerca – dovrà consentire di effettuare ricerche. La finestra dovrà presentarsi suddivisa in due sezioni: ricerca semplice e ricerca avanzata. In quest'ultima dovrà essere possibile effettuare una ricerca parametrica su più campi.

Elenco - Il programma dovrà visualizzare l'elenco delle possibili registrazioni suggerendo tutti i dati che servono ad individuare il record. L'utente avrà ovviamente la possibilità di modificare tutti i dati ed di scegliere quali registrazioni, modifiche, visualizzazioni o stampe effettuare.

Dettaglio – dovrà essere possibile selezionare dall'elenco la singola registrazione per accedere al dettaglio della stessa da cui sarà possibile modificare i dati o cancellarli. Le funzionalità di inserimento, modifica e cancellazione dei record potrebbero non essere disponibili a seconda della tipologia di tabella.

Interamente accessibile e fruibile tramite interfaccia web, dovrà consentire di aggiornare e allineare i dati in tempo reale riducendo i costi di infrastruttura tecnologica e di manutenzione di più applicativi.

L'applicativo dovrà essere scritto in Java, quindi in modo da assicurare la compatibilità con tutte le piattaforme hardware e software. Il componente da utilizzarsi per la gestione dei dati (Hibernate) rende possibile l'accesso ai dati da qualsiasi DBMS (alcuni esempi: MySQL, MSSql, Oracle, Informix ecc...). La generazione dei report e quindi dei documenti di autocomposizione dovrà essere affidata alla più diffusa libreria open source dedicata allo sviluppo di applicazioni di reporting: JasperReports. L'integrazione di JasperReports permette l'uso di iReport potente strumento di manipolazione dei report, intuitivo e semplice da usare simile ad un word processor.

1.3 Monitoraggio programmi costruttivi alloggi di ERP

Applicativo finalizzato a supportare al meglio la spesa relativa ai programmi costruttivi alloggi da destinarsi all'edilizia residenziale pubblica.



Il Dipartimento intende realizzare una procedura che permetta di gestire dinamicamente le disponibilità economiche in funzione delle richieste dei vari soggetti richiedenti ed attuatori (Comuni, ATER, cooperative ed imprese) e di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori nel corso del tempo, così da semplificare ed accelerare le varie fasi di interlocuzione tra Regione ed Enti.

Il servizio dovrà permettere di controllare online lo stato d'attuazione di tutti i programmi costruttivi di alloggi di E.R.P.

Con Delibera del Consiglio regionale vengono localizzati gli interventi ed individuati i soggetti attuatori dei vari programmi costruttivi. Le risorse programmate dovranno essere utilizzate sulla base di specifiche direttive emanate dall'Ufficio Edilizia e OO.PP.

I fondi rivenienti dalla vendita di alloggi popolari (secondo quanto disposto dalla Legge 560/93) a disposizione delle ATER e dei Comuni seguiranno l'iter definito dalla Giunta Regionale.

In definitiva la procedura dovrà sovrintendere agli aspetti finanziari e di regolarità di inizio e fine lavori connessi all'attuazione del programma individuato in Delibera, con particolare riferimento alla ricognizione dei fondi ed al loro reimpiego (da effettuarsi con nuova Delibera di Consiglio Regionale di rilocalizzazione degli interventi) in presenza di nomina di un commissario ad acta o alla revoca del finanziamento asservito in caso di totale inadeguatezza del programma proposto.

Interamente accessibile e fruibile tramite interfaccia web, dovrà consentire di aggiornare e allineare i dati in tempo reale riducendo i costi di infrastruttura tecnologica e di manutenzione di più applicativi.

L'applicativo dovrà essere scritto in Java, così quindi da assicurare la compatibilità con tutte le piattaforme hardware e software. Il componente da utilizzarsi per la gestione dei dati (Hibernate) rende possibile l'accesso ai dati da qualsiasi DBMS (alcuni esempi: MySQL, MSSql, Oracle, Informix ecc...). La generazione dei report e quindi dei documenti di autocomposizione sarà affidata alla più diffusa libreria open source dedicata allo sviluppo di applicazioni di reporting: JasperReports. L'integrazione di JasperReports permetterà l'uso di iReport potente strumento di manipolazione dei report, intuitivo e semplice da usare simile ad un word processor.

1.4 Gestione per l'acquisto di strumenti informatici da parte dei disabili

Utilizzatori: *Funzionari Regionali Uff. Edilizia e OO.PP.*

Applicativo finalizzato alla gestione dei contributi destinati ai disabili per l'acquisto di strumenti informatici.

La L.R. 21.01.1997, n. 7 all'art. 11 prevede la concessione di contributi ai disabili per l'acquisto di strumenti informatici. Le domande presentate entro il 31 marzo di ogni anno vengono istruite e collocate in apposita graduatoria. Dopo l'approvazione della graduatoria



da parte della Giunta Regionale si procede alla liquidazione dei contributi sulla base della documentazione giustificativa della presa sostenuta.

La procedura richiesta dovrà consentire la gestione informatizzata dell'iter procedurale di che trattasi.

L'applicativo dovrà essere scritto in Java, così quindi da assicurare la compatibilità con tutte le piattaforme hardware e software. Il componente da utilizzarsi per la gestione dei dati (Hibernate) rende possibile l'accesso ai dati da qualsiasi DBMS (alcuni esempi: MySQL, MSSql, Oracle, Informix etc...). La generazione dei report e quindi dei documenti di autocomposizione sarà affidata alla più diffusa libreria open source dedicata allo sviluppo di applicazioni di reporting: JasperReports. L'integrazione di JasperReports permetterà l'uso di iReport potente strumento di manipolazione dei report, intuitivo e semplice da usare simile ad un word processor.

10. CONCLUSIONI

L'adeguamento strutturale delle applicazioni dovrà essere effettuato in maniera coordinata rispetto alle tematiche di specifico interesse dell'Osservatorio nazionale ed alle modalità indicate dal CTR regionale.

Le attività di adeguamento strutturale e di realizzazione di nuovi applicativi saranno gestite da un gruppo di lavoro che dovrà essere altamente qualificato rispetto alle specifiche operazioni tecniche da effettuarsi.

Il gruppo di lavoro assicurerà la formazione al personale regionale addetto nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, l'assistenza sistemistica e l'assistenza (COGESTIONE/AFFIANCAMENTO) alla gestione del sistema informativo per l'intera durata del progetto.

Le modalità di realizzazione della manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva del sistema informativo e del sito web dell'Osservatorio, nonché le modalità di realizzazione e di implementazione degli applicativi summenzionati sono descritte nell'allegato "Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale".

Le suddette operazioni richiedono prestazioni particolarmente complesse sotto il profilo tecnologico e l'apporto di una pluralità di competenze caratterizzate dall'utilizzo di componenti di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.

Pertanto, ai sensi dell'art. 279, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, si prevede che la progettazione informatica del servizio venga fornita dai concorrenti alla procedura di gara. Inoltre, trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge n.98/2013, non viene redatto il documento recante le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., relativo ai soli rischi interferenziali.



L'importo complessivo dell'ampliamento del servizio informativo ammonta a complessivi € **932.657,80** di cui € 688.473,60 per il servizio a base di gara, € 76.000,00 per Somme a disposizione dell'Amministrazione ed € 168.184,20 per IVA al 22%, come determinato nel "prospetto economico" e trova copertura nell'attuale disponibilità finanziaria presente nel CAP. 24140 – UPB 0611.03 – MISSIONE 08.02 del Bilancio 2015 corrente.

Allegati:

- Calcolo della spesa e Prospetto economico
- Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale
- Schema di contratto